

SPADELLIAMO!

“Una padella è per sempre,,

Progetto per il recupero e il riutilizzo di padelle usurate, per la produzione di giochi e oggetti di design

Gruppo 8 LSSA Fermi

Faggioli Cecilia, Giammarco Andrea, Marasescu Iulia, Noci Caterina, Posenato Isabella, Scarduelli Linda, Sissa Lorenzo, Soragna Federico.



COMUNE DI
ROVERETO



Progetto ACCIAIA - CreditoAG 012618/0117
Questo progetto è finanziato dall'Agente
Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

ECONOMIA CIRCOLARE: CONOSCI, COMUNICA E CAMBIA!

**LABORATORIO DI COIDEAZIONE
UN'IDEA PER IL CAMBIAMENTO**



IL PROBLEMA



Le padelle rovinate possono essere altamente **cancerogene** dopo molteplici utilizzi. In media, **ogni 5 anni** le padelle **vengono dismesse**, e in ogni casa ce ne sono almeno 3.



Le padelle sono generalmente rivestite da PTFE (**Teflon**), che assicura l'antiaderenza e la compatibilità al contatto alimentare, e alluminio o acciaio che garantiscono la conduzione termica. Quando lo strato antiaderente si deteriora, si rischia la **contaminazione** degli alimenti durante la cottura.

La popolazione mantovana è di circa 50.000 abitanti. In media una famiglia di 4 persone dismette una padella all'anno: ne consegue che circa **12.500 padelle all'anno** vengono scartate.



LA SOLUZIONE



La nostra proposta è di **riutilizzare le padelle usurate per realizzare oggetti** di svago e di design, come sgabelli o tavolini, svuotatasche, sotto-vasi, giochi, etc.

Il nostro gruppo propone di organizzare una raccolta in accordo con le **isole ecologiche** comunali. In pratica, chiederemmo la possibilità di installare presso i centri di raccolta dei **contenitori** in cui depositare le padelle usurate.

Una volta **ogni 3 mesi**, passeremmo a recuperare le padelle conferite con **mezzi privati**, per portarle a scuola e lavorarle presso i **laboratori di meccanica**.



Gli oggetti prodotti saranno utilizzati come **premi** offerti in cambio di donazioni mirate al finanziamento di **progetti scolastici**, come viaggi di istruzione, acquisto di macchinari e strumentazioni o acquisizione di corsi di formazione specialistica.



PUNTI di FORZA & ASPETTI DISTINTIVI



Partendo da qualcosa che andrebbe gettato o smaltito, si possono ottenere oggetti nuovi dalla **funzione diversa**. In questo modo si può dare vita a nuove forme di utilizzo.

Le padelle sono prodotti che solitamente hanno una vita molto lunga, ma quando la loro qualità peggiora e diventano inutilizzabili, vengono portate all'isola ecologica o abbandonate in un angolo della credenza.

Il nostro progetto valorizza questi utensili, rendendoli più duraturi e attribuendogli un **nuovo scopo**.

Inoltre, riusciamo in tal modo ad ottenere **fondi** per progetti scolastici, a vantaggio della **comunità studentesca**.



FATTIBILITÀ & BUSINESS MODEL



Una prima fase del progetto prevede di informare la comunità cittadina riguardo alla proposta in atto con **campagne social** veicolate su Instagram, Facebook e TikTok, per far conoscere al maggior numero di persone possibili la nostra attività.

Una volta prelevate dai raccoglitori, le padelle saranno portate a scuola, dove con l'aiuto degli studenti dell'indirizzo di meccanica, produrremo nuovi oggetti.

A questo scopo, avremo la necessità di acquisire **consumabili** in quantità utile alla produzione, come ad esempio carta vetro, vernici, legno, ferramenta e minuteria.

Il costo di questi componenti sarà inizialmente sostenuto dalla scuola, per poi essere rimborsato con i **proventi delle donazioni**. La consegna degli oggetti avverrà direttamente a scuola durante il **periodo natalizio**.



DESTINATARI & CLIENTI & MERCATO



I destinatari della proposta sono tutte le **famiglie** a cui chiediamo di conferire le padelle usurate presso i nostri contenitori.

I clienti sono tutti coloro che hanno una spiccata sensibilità verso i **prodotti eco-orientati**.

Il mercato si riferisce al segmento dei **prodotti da arredo** e **oggettistica** varia.



RISCHI & SOLUZIONI ALTERNATIVE

Alcuni possibili rischi relativi al nostro progetto potrebbero essere:

- i destinatari **non portano le padelle** nei contenitori;
- lo **smaltimento dei materiali di rivestimento** potrebbe non essere effettuato in maniera corretta;
- i prodotti finiti potrebbero **non avere successo**.



Le soluzioni alternative che proponiamo sono:

- cercare di essere presenti ad alcuni **eventi** per pubblicizzare ulteriormente la nostra campagna al di fuori dei social media;
- in caso i nostri prodotti finali non siano apprezzati, cercheremo nuove idee per **migliorare le nostre prestazioni**.



TEAM & PARTNER



Le mansioni affidate ai rappresentanti del nostro team sarebbero:

- **amministrazione e contabilità:** Giammarco Andrea, Sissa Lorenzo
- **raccolta e logistica:** Scarduelli Linda, Faggioli Cecilia
- **social media management:** Noci Caterina, Soragna Federico
- **design e produzione:** Marasescu Iulia
- **gestione evento di consegna:** Posenato Isabella

I nostri partner sarebbero gli **studenti di meccanica**, che si occuperebbero della lavorazione dei prodotti.

Per la lavorazione di oggetti di design, potremmo giungere a una collaborazione con **artisti locali**, che si occuperebbero di ideare e realizzare opere sui prodotti finiti.



PROIEZIONI DI SVILUPPO

Nel caso in cui la nostra proposta avesse successo, il nostro progetto potrebbe potenzialmente ampliarsi e diventare una **startup**.



La nostra attività potrebbe quindi espandersi sul **territorio regionale** e coinvolgere l'intera **popolazione lombarda**.

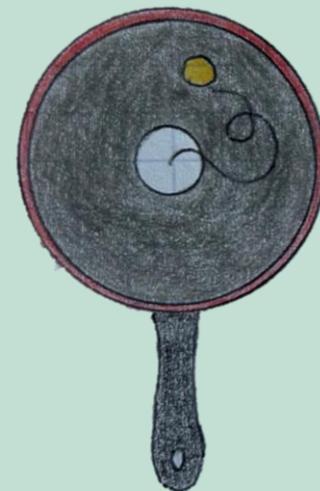
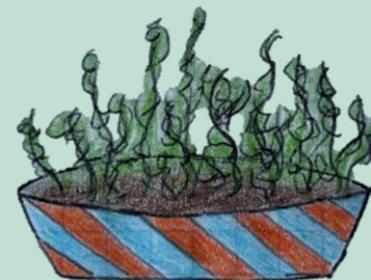
In questo modo riusciremmo a raggiungere un maggior numero di persone e sensibilizzare sul tema dell'**economia circolare**.



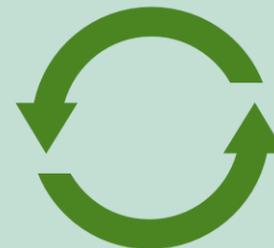
STATO DELLA PROPOSTA



Alcune idee



CHIUSURA & CALL TO ACTION



Promuoviamo il **riutilizzo**, il **riuso**, e il **recupero** di utensili che altrimenti andrebbero buttati, e cerchiamo di ridurre gli agenti inquinanti nell'ambiente.

Il nostro progetto ha l'obiettivo di dare una nuova vita a oggetti difficili da smaltire, coinvolgendo le famiglie con prodotti funzionali.

La nostra startup si «**autoalimenta**»: con i soldi ricavati dalle donazioni, miglioriamo il servizio e il ciclo non si conclude mai.

#DallaPadellaAlCircolare

